Camera di Commercio Lucca

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA**

**DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 27 DEL 14/04/2014**

**OGGETTO: FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA CAMERALE ANNO 2013.**

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente ricorda che con la delibera n. 45 del 21/06/2006, sono stati determinati i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali della Camera di Commercio di Lucca, in seguito alla riorganizzazione delle aree approvata con la delibera n. 44 del 21/06/2006. Con quest'ultima delibera, l'Ente è stato riorganizzato, con decorrenza 01/07/2006, in quattro aree dirigenziali: Segretario Generale, Amministrazione e Personale, Anagrafico Certificativo e Regolazione del Mercato, Promozione e Sviluppo per le Imprese.

Ricorda altresì che l'importo complessivo da destinare alla retribuzione di posizione per l'anno 2013 è pari a € 223.933,60. La dirigente dell'Area Amministrazione e Personale è stata collocata a riposo dal 10 giugno 2013. Il Segretario Generale ha assunto ad interim anche la direzione di quell'area fino al 31 dicembre 2013. Pertanto la retribuzione di posizione complessivamente liquidata ai dirigenti è pari ad € 200.803,60. La restante parte del fondo sarà destinata al finanziamento della retribuzione di risultato (in particolare parte della retribuzione di posizione non spesa per l'area Amministrazione e Personale, incrementerà il fondo per la parte risultato ai sensi della normativa vigente) e quanto non speso andrà ad alimentare il fondo dell'anno successivo.

Prosegue il Segretario Generale illustrando il prospetto analitico della composizione del fondo (allegato A) e spiega che sono state scrupolosamente seguite le indicazioni contenute nell'art. 26 del CCNL 23/12/99, nell'art. 23 del CCNL 22/2/2006, nell'art. 4 CCNL 14/5/2007, negli artt. 16 e 19 del CCNL 22/2/2010 e nell'art. 5 del CCNL 3/8/2010.

Come negli anni precedenti, è stato applicato quanto disposto dall'art. 26 comma 3, che consente agli enti di adeguare le disponibilità del fondo, inserendo una somma individuata dalla Giunta, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e soprattutto quantitativi dei servizi esistenti.

A tale scopo il Segretario Generale ricorda che importanti processi di riorganizzazione e miglioramento dei servizi hanno riguardato un po' tutte le aree dell'ente e conseguentemente sono stati assegnati alla dirigenza per l'anno 2013 obiettivi particolarmente sfidanti supportati da puntuali target posti alla base degli indicatori di risultato, tra questi:

1. assicurare un contenimento del disavanzo tra oneri e proventi correnti dell'esercizio;

2. sviluppo delle attività per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico ed in particolare si fa riferimento a:

    - attività di crescita del MUSA, Museo Virtuale della Scultura e dell'Architettura sia nella gestione della struttura reale, sia nella messa in rete e nell'implementazione costante dei contenuti della struttura virtuale;
    - realizzazione per il MUSA di una strategia di comunicazione su scala regionale e nazionale;
    - attivazione di una rete istituzionale di contatti e contenuti per la promozione integrata anche a fini turistici dei possibili itinerari versiliesi della pietra e del marmo;
    - incremento delle imprese insediate nel Polo Tecnologico Lucchese presso l'edificio denominato Polo 2;
    - conclusione dell'iter amministrativo con la definitiva approvazione regionale del progetto per la realizzazione di un nuovo edificio (Polo 3) e la sistemazioni delle aree esterne del Polo Tecnologico Lucchese;
    - avanzamento dei progetti finanziati dalla Regione per il potenziamento del laboratorio cartario ubicato nell'edificio denominato Polo 1 e delle attrezzature per il Polo 2;
    - subentro al Ceseca Innovazione per il progetto regionale di avvio di un incubatore di imprese per il settore della calzatura e della moda;
    - sostituzione della Provincia di Lucca nell'iter amministrativo per la presentazione del progetto ai finanziamenti regionali per il Polo della Nautica a Viareggio;

3. sviluppo dei progetti per la promozione delle imprese del territorio e in particolare si segnalano:

    - le misure di sostegno al credito e l'attività dei rapporti convenzionati con otto istituti di credito;
    - la realizzazione in proprio di una nuova edizione della manifestazione Il Desco a servizio del settore agroalimentare e turistico con un incremento del numero delle imprese partecipanti e della risonanza regionale e nazionale della manifestazione;
    - l'incremento della domanda di formazione manageriale e della domanda di formazione da parte di aspiranti imprenditori;

4. progetti per lo sviluppo dei servizi anagrafico-certificativi e di regolazione del mercato, tra i quali si segnala:

    - l'organizzazione di corsi di formazione e la predisposizione di specifiche istruzioni pubblicate sul sito camerale al fine incentivare l'adempimento della normativa relativa all'attivazione della posta certificata anche per le ditte individuali e il consolidamento del ruolo di principale soggetto che emette e distribuisce i dispositivi per la sottoscrizione digitale di atti e documenti;

- l'introduzione di un sistema gestionale operante in ambiente Scriba al fine di favorire la completa dematerializzazione delle pratiche, la conseguente riduzione dei costi postali, la standardizzazione delle comunicazioni e la riduzione dei tempi di gestione;
- l'incremento dell'entrata da diritti di consultazione della banca dati del registro imprese;

5. progetti di studio:

   - valorizzazione dei dati economici-statistici del comparto artigiano e degli aspetti normativi correlati mediante la realizzazione di una ricerca generale e specifica su due dei più rilevanti settori dell'economia lucchese: costruzioni e nautica;

6. per l'applicazione delle innovazioni normative, si segnalano:

   - rivisitazione dei contratti dei servizi di pulizia e portierato; modificazione del piano degli orari di accensione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento per tutto l'Ente;
   - studio, approfondimento, conoscenza e messa a pieno regime del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attraverso incontri formativi, confronti tra enti e verifica delle procedure;
   - studio, approfondimento conoscenza e messa a pieno regime delle procedure di trasparenza definite Amministrazione Aperta attraverso incontri formativi, confronti tra Enti, miglioramento delle prestazioni del sistema attraverso le relazioni con Infocamere e progressivo adeguamento amministrativo rispetto alle posizioni assunte dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;
   - azioni di monitoraggio e controllo del rispetto dei limiti di spesa imposti dalle varie normative, in particolare: analisi dei consumi intermedi, in sede di Consuntivo 2012, assestamento di Bilancio e Preconsuntivo 2013; costi del personale (personale a termine, straordinario, missioni, corsi di formazione); altre spese da contenere ex DL 78/2010 (gettoni, incarichi di studio e consulenza, spese di rappresentanza, manutenzioni immobili); spese postali;
   - attuazione della normativa di carattere contabile come da DM 27 marzo 2013 in attuazione dell'art. 16 del D.Lgs. n. 91 del 2011 in materia di Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, definendo per gli enti con contabilità economica i nuovi prospetti di bilancio – in uso dal 2014 – per l'adeguamento e l'armonizzazione dei sistemi contabili al modello adottato dallo dello Stato;

7. Per le relazioni con le partecipate si segnala:

   - l'implementazione del software Partecipa Work di Infocamere e incremento della raccolta dei dati anche a seguito delle azioni di miglioramento del software svolta in collaborazione con Infocamere e funzionale all'ottimizzazione delle relazioni annuali al Ministero dell'Economia e Finanze;

Il Segretario Generale prosegue la trattazione e precisa che:

- la realizzazione di questi importanti progetti finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e soprattutto quantitativi dei servizi esistenti, ha comportato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale dei dirigenti della Camera di Commercio;
- l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali coinvolte nelle nuove attività, può essere stabilita nella misura di € 150.000, importo che è stato stanziato in sede di bilancio preventivo 2013, per alimentare questa voce del fondo.

Il Segretario Generale segnala inoltre:

- che occorre verificare e dare applicazione ai vincoli in materia di contenimento delle spese di personale previsti dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito il legge 122 del 2010. Tale disposizione, infatti, prevede che: *"...l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.";*
- e che i due vincoli previsti dall'art.9 comma 2 bis in esame (rispetto del limite 2010 e riduzione proporzionale alla diminuzione del personale in servizio), come illustrato nelle circolare RGS n. 16/2012, *"costituiscono due distinti controlli, da eseguirsi nella successione indicata in quanto possono dare luogo a due distinte e successive riduzioni";*
- che il procedimento corretto da adottare prevede di costituire l'ammontare complessivo delle risorse decentrate sulla base delle disposizioni contrattuali e normative in vigore, e, nel caso in cui tale valore superi il corrispondente importo determinato per l'anno 2010, di procedere quindi alla riduzione della differenza;
- che l'ammontare delle risorse decentrate anno 2013 per il personale dirigente (€ 305.804,40) è inferiore al tetto di spesa 2010 (fondo dirigenza anno 2010 = € 313.669,70), pertanto non è necessario decurtare le risorse decentrate al fine di rispettare il vincolo posto nella prima parte dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010;
- che in riferimento all'eventuale decurtazione delle risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, disposta nell'ultima parte del medesimo art. 9 comma 2 bis sopra richiamato, la circolare RGS n. 12/2011 ha chiarito il metodo da utilizzare stabilendo quanto segue: *"Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, si ritiene che la stessa possa essere operata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo";*
- che il valore medio dei dirigenti presenti in servizio nell'anno 2010 erano tre. La dirigente dell'area Promozione e Sviluppo per le Imprese, è stata infatti collocata in aspettativa dal febbraio 2009 al febbraio 2012 per ricoprire l'incarico di segretario Generale presso un'altra Camera di Commercio e poi dal febbraio 2012 è stata trasferita in mobilità alla Camera di Commercio di Pisa. La semisomma dei presenti

nel 2013 è 3,5, in quanto la Dirigente dell'area Amministrazione e Personale, è andata in pensione in corso d'anno. Pertanto non vi è stata riduzione del personale dirigenziale in servizio ai sensi dell'art.9 comma 2 bis seconda parte del D.L. 78/2010;

Come risulta dal prospetto analitico della composizione del fondo (allegato A – parte integrante e contestuale del presente atto), al fondo della dirigenza anno 2013 saranno complessivamente destinati € 305.804,40.

Il Segretario Generale illustra infine che relativamente alla retribuzione di risultato, a consuntivo, e dopo avere verificato il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati alle varie aree dell'ente, verranno rese disponibili le risorse destinate al suddetto istituto dalla presente deliberazione con le modalità previste dall'art. 29 del CCNL 23/12/1999 e dal ciclo della performance della Camera di Commercio di Lucca.

LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto riferito dal Presidente ed illustrato dal Segretario Generale;

– visti gli artt. 26, 27 e 28 del CCNL 23/12/1999, l'art. 23 del CCNL 22/2/2006, l'art. 4 CCNL 14/5/2007, gli artt. 16 e 19 del CCNL 22/2/2010 e l'art. 5 CCNL 3/8/2010 inerenti la costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;

- visto l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito il legge 122 del 2010 ed il risultato della sua applicazione al fondo della dirigenza anno 2013 della Camera di Commercio di Lucca;

- vista la ricostruzione complessiva della quantificazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato 2013 e la ripartizione delle risorse tra le due tipologie di retribuzione, verificato che al fondo della dirigenza 2013 saranno così destinati € 305.804,40 e che sussiste la relativa copertura di bilancio;

- ad unanimità di voti;

DELIBERA

1.- di quantificare le risorse del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale anno 2013 in complessivi € 305.804,40, così come risulta dall'allegato A che diventa parte integrante del presente provvedimento;

2.- di destinare le risorse del fondo di cui all'allegato A come segue:

- € 200.803,60 al finanziamento della retribuzione di posizione;

- € 105.000,80 al finanziamento della retribuzione di risultato (di cui € 23.130 quali economie provenienti dalla retribuzione di posizione non corrisposta alla Dirigente dell'Area Amministrazione e Personale in quanto collocata in pensione dal giugno 2013).

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Claudio Guerrieri